

GRUPPO ASTM

RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE

AL 31 MARZO 2014

	Pagina
ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO	3
AZIONARIATO DELLA ASTM S.p.A.	4
STRUTTURA DEL GRUPPO E SETTORI DI ATTIVITA'	5
PREMESSA	7
RELAZIONE SULLA GESTIONE	8
PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI	33
NOTE ESPLICATIVE	35
APPENDICE	40

Organi di Amministrazione e Controllo

ASTM

Società per Azioni
Capitale sociale Euro 44.000.000 int. vers.
Codice fiscale e numero di iscrizione al
Registro delle Imprese di Torino: 00488270018
Sede in Torino - Corso Regina Margherita n. 165
Sito web: <http://www.astm.it>
e-mail: astm@astm.it
Direzione e coordinamento: Argo Finanziaria S.p.A. Unipersonale

COMPONENTI DELL'ORGANO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente
Gian Maria Gros-Pietro

Vice Presidenti
Daniela Gavio
Marcello Gavio

Amministratore Delegato
Alberto Sacchi

Amministratori
Stefania Bariatti
Caterina Bima (1)
Luigi Bomarsi
Flavio Dezzani (2)
Cesare Ferrero (3)
Giuseppe Garofano (2)
Barbara Poggiali (2)
Luigi Roth (1)
Alberto Rubegni
Stefano Viviano
Marco Weigmann (1)

Segretario
Cristina Volpe

COLLEGIO SINDACALE

Presidente
Marco Fazzini

Sindaci Effettivi
Ernesto Ramojno
Piera Braja(3)

Sindaci Supplenti
Massimo Berni
Annalisa Donesana
Roberto Coda

- (1) Componente del "Comitato per la Remunerazione"
- (2) Componente del "Comitato Controllo e Rischi"
- (3) Componente dell'"Organismo di Vigilanza"

DIREZIONE

Direttore Generale
Graziano Settime

SOCIETA' DI REVISIONE

Deloitte & Touche S.p.A.

DURATA

Il Consiglio di Amministrazione è stato nominato dalla Assemblea Ordinaria tenutasi in data 10 giugno 2013 per tre esercizi sociali e pertanto scadrà con l'Assemblea di approvazione del Bilancio 2015.
Il Collegio Sindacale è stato nominato dall'Assemblea Ordinaria tenutasi in data 22 aprile 2014 per tre esercizi sociali e pertanto scadrà con l'Assemblea di approvazione del Bilancio 2016.
L'incarico alla Società di Revisione è stato conferito con deliberazione dell'Assemblea Ordinaria in data 28 aprile 2009 per nove esercizi sociali e pertanto scadrà con l'Assemblea di approvazione del Bilancio 2017.

POTERI DELLE CARICHE SOCIALI

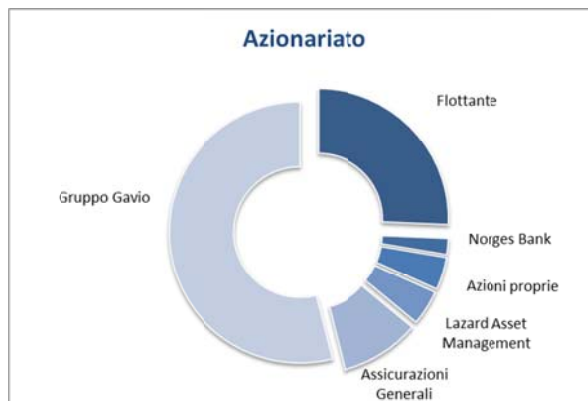
Il Presidente, nominato dalla Assemblea Ordinaria del 10 giugno 2013, esercita i poteri conferitigli con deliberazione consiliare del 10 giugno 2013.
Ai Vice Presidenti, nominati dal Consiglio di Amministrazione in data 10 giugno 2013, sono stati attribuiti poteri gestionali da esercitarsi in caso di assenza od impedimento del Presidente.
L'Amministratore Delegato è stato nominato con deliberazione consiliare del 10 giugno 2013 ed esercita i poteri gestionali che, nei limiti di legge e Statuto, gli sono conferiti.

Azionariato della ASTM S.p.A.

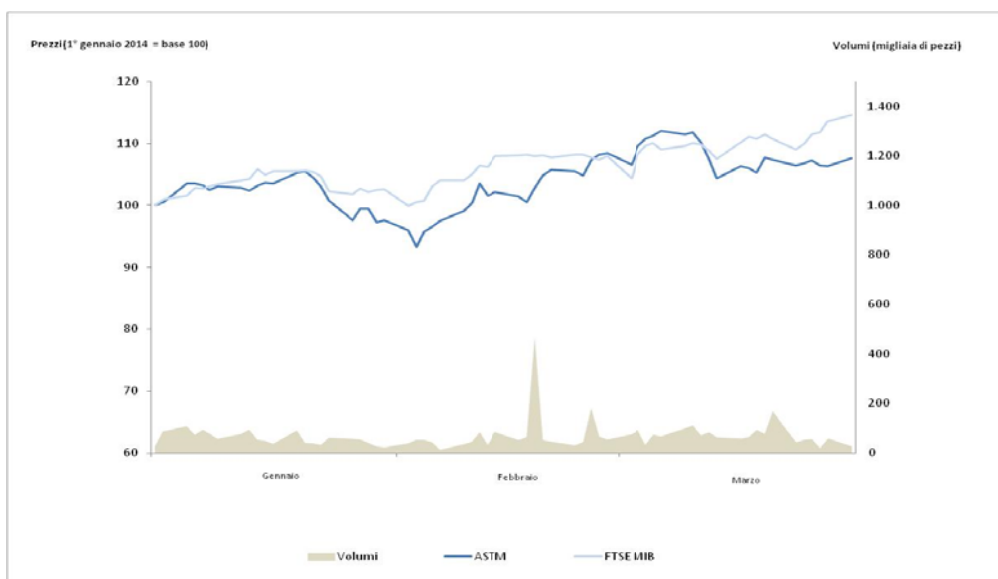
Al 31 marzo 2014, il numero di azioni ordinarie è pari a 88.000.000. Sulla base delle informazioni disponibili, i detentori di azioni ordinarie in misura superiore al 2% del capitale sociale risultano essere:

Gruppo Gavio	53,93%	⁽¹⁾
Azioni proprie	4,15%	
Lazard Asset Management LCC	9,98%	
Gruppo Assicurazioni Generali	4,34%	
Norges Bank	2,00%	
Flottante	<u>25,60%</u>	
Totale	100,00%	

(1) Aurelia S.r.l. 0,54%; Argo Finanziaria S.p.A. 53,39%.



ASTM S.p.A. in Borsa – andamento del titolo nei primi tre mesi del 2014

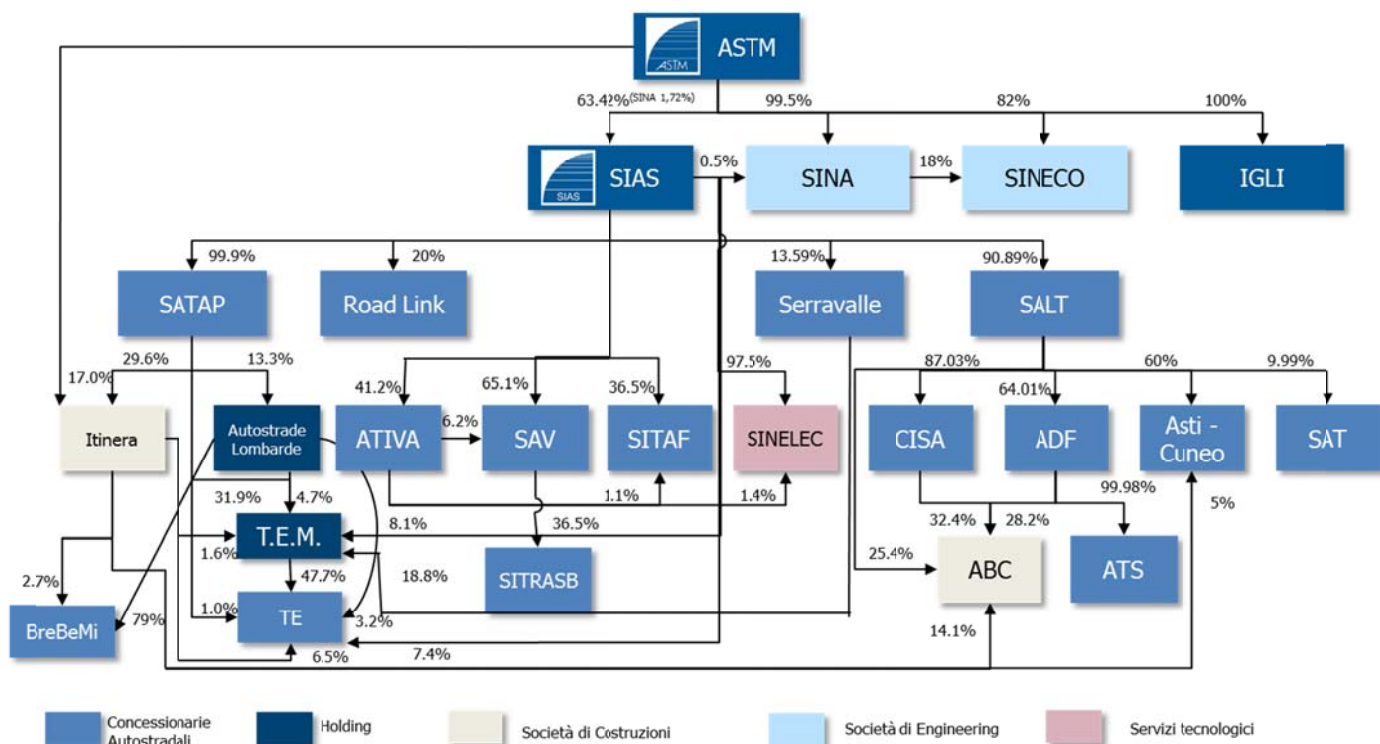


Numero azioni al 31 marzo 2014	88.000.000
Azioni proprie al 31 marzo 2014	<u>(3.575.339)</u>
Azioni in circolazione al 31 marzo 2014	84.424.661
Capitalizzazione di borsa al 31 marzo 2014 (euro milioni)	1.084
Dividendo per azione esercizio 2013 (maggio 2014, euro)	0,45
Quotazione al 31 marzo 2014	12,32
Prezzo massimo nel periodo 1 gennaio-31 marzo 2014 (7 marzo 2014)	12,84
Prezzo minimo nel periodo 1 gennaio-31 marzo 2014 (4 febbraio 2014)	10,69
Volumi medi giornalieri nel periodo 1 gennaio – marzo 2014 (migliaia di azioni)	68

Struttura del Gruppo e settori di attività

Il Gruppo ASTM opera, attraverso le partecipate, nei settori della gestione di reti autostradali in concessione, tecnologico, *engineering* e delle costruzioni.

L'attuale struttura del Gruppo - limitatamente alle principali partecipate - è la seguente:



Resoconto intermedio di gestione
al 31 marzo 2014

Premessa

Il presente Resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2014 è stato redatto ai sensi di quanto disposto dall'art. 154-ter, comma 5 del TUF ed in conformità ai principi contabili internazionali IAS/IFRS emanati dall'International Financial Standards Board (IASB) ed omologati dalla Commissione Europea.

Il Resoconto intermedio di gestione è costituito dalla Relazione sulla gestione, dai Prospetti contabili consolidati e dalle Note esplicative.

Eventuali procedure di stima, diverse da quelle normalmente adottate nella redazione dei conti annuali, assicurano comunque un'informazione attendibile. Nelle note di commento ai prospetti contabili è data informazione circa tali, eventuali, procedure di stima.

Relazione sulla Gestione

Andamento gestionale

Il I trimestre 2014 evidenzia – dopo un pluriennale periodo di costante calo nei volumi di traffico – un **incremento nei transiti pari a circa l'1,4%**; quanto sopra, unitamente (i) all'incremento tariffario riconosciuto con decorrenza dal 1° gennaio 2014, (ii) alla riduzione dei costi operativi e (iii) all'incremento della contribuzione complessiva dei c.d. “settori ancillari”, ha determinato un **aumento del “margine operativo lordo” pari a 20 milioni di euro (+18,3%)⁽¹⁾**, attestandosi su di un valore pari a 129,3 milioni di euro.

In particolare, l'incremento dei “ricavi netti da pedaggio” – pari a 17,2 milioni di euro (+9,58%) – è ascrivibile per 2,2 milioni di euro alla crescita dei volumi di traffico (l'incremento dei volumi – pari a circa l'1,4% - ha determinato, in considerazione del mix di traffico, un effetto sui “ricavi netti da pedaggio” pari all'1,23%) e - per 15 milioni di euro - all'aumento delle tariffe. Queste ultime hanno registrato - nel confronto con il I trimestre 2013 – un incremento (i) pari a 7,4 milioni di euro (+4,11%), relativamente agli aumenti riconosciuti con decorrenza dal 1° gennaio 2014, e (ii) pari a 7,6 milioni di euro (+ 4,24%)⁽²⁾, per quanto concerne le tratte gestite dalla SATAP S.p.A.: il I trimestre 2013 non aveva, infatti, beneficiato dell'aumento tariffario spettante in quanto riconosciuto successivamente alla data del 31 marzo 2013 (dal 12 aprile 2013).

L'accertamento – quale partita di natura “non ricorrente” - della parziale svalutazione (pari a 11,7 milioni di euro) di un credito iscritto in precedenti esercizi, comporta la consuntivazione di un “margine operativo lordo rettificato” pari a 117,5 milioni di euro.

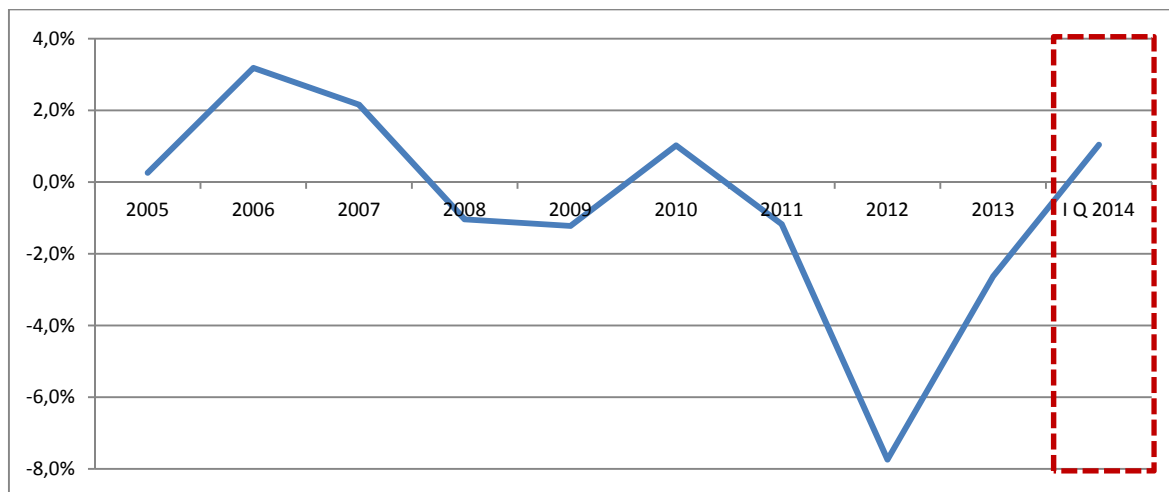
L’**“indebitamento finanziario netto”** al 31 marzo 2014 - in miglioramento di circa 9 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2013 - risulta pari a 1.312,6 milioni di euro (1.321,8 milioni di euro al 31 dicembre 2013).

⁽¹⁾ I dati al 31 marzo 2013 risultavano comprensivi dei valori relativi al Gruppo ATIVA in quanto consolidata con il c.d. “metodo proporzionale”; in sede di redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2013, a seguito dell'adozione dell'IFRS 11, tale partecipazione è stata valutata con il “metodo del patrimonio netto”. In “Appendice” alla presente relazione trimestrale sono riportati i principali effetti sulle componenti economiche (afferenti il I trimestre 2013) derivanti dal “deconsolidamento” del Gruppo ATIVA.

⁽²⁾ Tale percentuale è destinata a “diluirsi”, progressivamente, nei trimestri successivi.

GESTIONE OPERATIVA

ANDAMENTO DEL TRAFFICO



Come si evince dal grafico sopra riportato, il trimestre in esame evidenzia – dopo un lungo periodo di contrazione nei volumi - una crescita dei transiti riferibili sia ai veicoli leggeri sia ai veicoli pesanti.

I segnali di miglioramento del *trend*, già manifestatisi negli ultimi mesi del 2013, trovano – pertanto - ulteriore riscontro nei volumi di traffico relativi al I trimestre 2014.

L'andamento complessivo del traffico nel primo trimestre del 2014, a confronto con il corrispondente periodo del 2013, risulta il seguente:

(dati in milioni di veicoli Km.)	2014			2013 riesposti ⁽¹⁾			Variazioni		
	Leggeri	Pesanti	Totale	Leggeri	Pesanti	Totale	Leggeri	Pesanti	Totale
Gennaio	456	160	616	459	163	622	-0,69%	-1,84%	-0,99%
Febbraio	429	164	593	418	160	578	2,60%	2,85%	2,67%
Marzo	527	185	712	514	181	695	2,56%	2,03%	2,42%
Totale 1/1 – 31/3	1.412	509	1.921	1.391	504	1.895	1,50%	1,04%	1,38%

L'andamento del traffico – per singola Concessionaria – è di seguito riportato:

(dati in milioni di veicoli Km)	1/1-31/3/2014			1/1-31/3/2013 riesposti ⁽¹⁾			Variazioni		
Società	Leggeri	Pesanti	Totale	Leggeri	Pesanti	Totale	Leggeri	Pesanti	Totale
SATAP S.p.A. – Tronco A4	384	129	513	385	127	512	-0,27%	0,83%	0,01%
SATAP S.p.A. – Tronco A21	271	142	413	266	140	406	1,57%	1,95%	1,70%
SAV S.p.A.	61	17	78	62	17	79	-1,52%	0,29%	-1,14%
Autostrada dei Fiori S.p.A.	177	61	238	171	60	231	3,48%	2,12%	3,12%
SALT S.p.A.	264	78	342	262	80	342	0,79%	-2,56%	0,01%
Autocamionale della Cisa S.p.A.	94	40	134	90	40	130	3,96%	1,43%	3,18%
Autostrada Torino-Savona S.p.A.	140	35	175	134	33	167	4,84%	4,33%	4,74%
Autostrada Asti-Cuneo S.p.A.	21	7	28	21	7	28	2,93%	2,45%	2,81%
Totale	1.412	509	1.921	1.391	504	1.895	1,50%	1,04%	1,38%

⁽¹⁾ Nel I trimestre del 2013 l'ATIVA S.p.A. era stata consolidata con il "metodo proporzionale"; a seguito dell'adozione, in sede di redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2013, dell'IFRS 11, tale partecipazione è valutata con il "metodo del patrimonio netto". Al fine di consentire un'adeguata comparabilità dei dati, si è provveduto a rideterminare i dati relativi al I trimestre dell'esercizio 2013.

TARIFE DA PEDAGGIO - QUADRO REGOLATORIO E RAPPORTI CON IL CONCEDENTE

Tariffe da pedaggio

Si riportano, di seguito, gli adeguamenti tariffari riconosciuti con decorrenza dal **1° gennaio 2014**:

	INCREMENTO %
SATAP S.p.A. – tronco A4	5,27%
SATAP S.p.A. – tronco A21	1,66% ⁽¹⁾
SAV S.p.A.	5,00% ⁽²⁾
Autocamionale della Cisa S.p.A.	6,26%
SALT S.p.A.	3,07%
Autostrada dei Fiori S.p.A.	2,78%
Autostrada Torino-Savona S.p.A.	1,60%
Autostrada Asti-Cuneo S.p.A.	-

(1) In pendenza dell'approvazione dell'atto aggiuntivo (e del relativo piano economico-finanziario) è stato riconosciuto l'incremento tariffario previsto dalla vigente convenzione unica.

(2) A fronte di una richiesta tariffaria pari al 10,46% (asseverata dalle competenti strutture di SVCA) è stato riconosciuto - provvisoriamente e sulla base del presupposto, rappresentato dal MIT, di mitigare gli incrementi tariffari spettanti al fine di agevolare la ripresa economica del Paese - un incremento pari al 5%; il differenziale sarà recuperato, in sede di aggiornamento quinquennale del piano economico-finanziario.

L'incremento medio (ponderato sui ricavi netti da pedaggio al 31 dicembre 2013) delle tariffe è quantificabile in misura pari al 3,6%, mentre l'“effetto tariffa” sui ricavi da pedaggio del 2014 (anno “completo”) è stimabile in misura pari a circa il 4,6% (tenuto conto che, come riportato in precedenza, l'incremento tariffario 2013 per SATAP - tronco A4 e tronco A21 - è decorso dal 12 aprile 2013).

Quadro regolatorio e rapporti con il Concedente

Nel trimestre in esame sono proseguite le interlocuzioni con il MIT/SVCA finalizzate all'aggiornamento quinquennale dei piani economico finanziari delle controllate Autocamionale della Cisa S.p.A., Autostrada dei Fiori S.p.A., Autostrada Torino Savona S.p.A., SALT S.p.A. e SAV S.p.A., il cui quinquennio regolatorio è scaduto il 31 dicembre 2013. Come previsto dalla delibera CIPE n. 27 del 21 marzo 2013, l'aggiornamento dei suddetti piani finanziari è previsto che intervenga entro il 30 giugno 2014.

Relativamente alla controllata SATAP S.p.A. tronco A4, si ricorda che in data 27 dicembre 2013 è stato sottoscritto con il MIT l'atto aggiuntivo allo Schema di Convenzione Unica del 10 ottobre 2007. E' attualmente in corso di registrazione il Decreto Interministeriale del 30 dicembre 2013 di approvazione dello stesso.

Con riferimento alla controllata SATAP S.p.A. tronco A21, facendo seguito a quanto dettagliatamente illustrato nella Relazione sulla Gestione al bilancio al 31 dicembre 2013, si evidenzia che - entro la data del 30 marzo 2014 - non è intervenuta l'approvazione, da parte delle competenti Autorità, del piano economico finanziario trasmesso al MIT/SVCA in data 30 dicembre 2013. Come noto, tale piano a fronte della richiesta formulata - dai competenti Ministeri - di contenere la manovra tariffaria spettante, prevedeva il riconoscimento di un valore di subentro pari a circa 170 milioni di euro; la mancata approvazione, nei termini concordati, del citato piano economico-finanziario ha indotto la Società, in data 10 aprile 2014, a rappresentare, al MIT/SVCA, la propria indisponibilità a convenire alcuna modifica al rapporto di concessione nei termini richiamati nel menzionato piano economico finanziario presentato alla fine del 2013.

In tale ambito è opportuno segnalare che le società concessionarie del Gruppo, unitamente alle altre concessionarie autostradali, in data 20 febbraio 2014, hanno sottoscritto - con l'obiettivo di riconoscere specifici sconti sui pedaggi ai c.d. "pendolari" - un **Protocollo d'Intesa** con il MIT, nel quale - tra l'altro - si sono dichiarate disponibili a definire entro il **31 maggio 2014** possibili soluzioni da adottare per contenere i livelli tariffari previsti dalle concessioni in essere, individuando, tra le possibili soluzioni: (i) **un prolungamento della scadenza delle concessioni** e (ii) **l'accorpamento di concessioni di tratte contigue con riallineamento del periodo concessorio**.

Per quanto precede, la Controllata SATAP S.p.A. (e - segnatamente - il **Tronco A21**) si è resa disponibile a convenire una modificazione del rapporto di concessione che, ad invarianza di effetti finanziari, abbia come obiettivo il contenimento degli incrementi tariffari ed il recupero di quanto ad essa spettante (i mancati incrementi tariffari per il periodo 1/1/2013 - 12/4/2013, il differenziale tra gli incrementi tariffari spettanti e quelli riconosciuti per l'anno 2014 e i mancati ricavi - per il periodo 1/6/2014 - 31/12/2014 - derivanti dalla scontistica convenuta con il citato Protocollo d'Intesa) unicamente a mezzo di un prolungamento della durata della concessione per il periodo strettamente necessario all'integrale recupero degli investimenti effettuati e da effettuare.

A tale fine, in data 18 aprile 2014, è stato inoltrato al MIT un "nuovo" piano economico finanziario del "tronco A21" che prevede: (i) la proroga dell'attuale scadenza della concessione fino al 30 giugno 2019 (+ 2 anni), (ii) l'integrale ammortamento degli investimenti a tale data e (iii) gli adeguamenti tariffari per il periodo 2015 - 2019 contenuti in misura pari al 3,8% annuo in termini nominali (a fronte di un incremento spettante, ante proroga, pari a circa il 16% annuo); in pari data, la Società ha altresì precisato (i) che solo per effetto della condivisione e approvazione del "nuovo" piano economico finanziario e del relativo Atto Aggiuntivo rinuncerà al ricorso, nonché alle connesse domande risarcitorie a suo tempo presentati e (ii) la propria disponibilità a valutare possibili accorpamenti del tronco A21 con tratte autostradali contigue (i.e. A4 e A33) e con il riallineamento del periodo concessorio, ove ciò possa consentire positivi effetti riduttivi delle tariffe applicabili sulle tratte autostradali interessate e con il completamento/la realizzazione degli investimenti, in linea con quanto previsto nel citato Protocollo d'Intesa.

Per quanto concerne la controllata **Autostrada Asti-Cuneo S.p.A. (A33)**, a seguito dell'incremento intervenuto nel costo dell'infrastruttura - non ascrivibile alla Concessionaria - unitamente al decremento verificatosi nei volumi di traffico rispetto alle originarie previsioni poste alla base dell'aggiudicazione della concessione, la Società - anche sulla base delle determinazioni assunte dal Concedente - procederà, a breve, alla revisione del piano economico finanziario e della convenzione alla luce degli eventi straordinari che ne hanno alterato l'equilibrio. Stante la difficoltà di poter raggiungere il "riequilibrio" se non attraverso l'erogazione di un consistente contributo pubblico (unitamente ad una rilevante manovra tariffaria), sono in corso di valutazione con il Concedente soluzioni che prevedano - anche nell'ambito di quanto contenuto nel citato Protocollo d'Intesa - l'aggregazione con tratte limitrofe (i.e. A4 e A21), con il riallineamento della scadenza delle concessioni. Tale soluzione consentirebbe, tra l'altro, il completamento degli investimenti previsti sulla A33 in presenza di una manovra tariffaria contenuta.

INVESTIMENTI

In merito agli investimenti realizzati, si riporta – di seguito – l'ammontare effettuato nel I trimestre 2014 a confronto con l'analogo dato del precedente esercizio:

<i>(Importi in milioni di euro)</i>	I trimestre 2014	I trimestre 2013
Satap S.p.A.	20,5	37,1
Autocamionale della Cisa S.p.A.	9,2	3,3
Autostrada Asti-Cuneo S.p.A.	3,3	7,5
Autostrada dei Fiori S.p.A.	4,2	5,5
SALT S.p.A.	4,7	9,6
SAV S.p.A.	0,4	0,9
Autostrada Torino-Savona S.p.A.	4,6	0,4
TOTALE	46,9	64,3

GESTIONE DELLE PARTECIPAZIONI

In data 13 gennaio 2014, la controllata SATAP S.p.A. ha acquistato n. 283.914 azioni, pari al 9,5% del capitale sociale, della **Società per azioni Autostrade Centro Padane** poste in vendita – mediante procedura ad evidenza pubblica – dalla Provincia di Piacenza a fronte del pagamento di 7,7 milioni di euro, valore in linea con il pro-quota di patrimonio netto della società quale risultante dal bilancio al 31 dicembre 2012. Tale società gestisce il collegamento autostradale Piacenza – Brescia che rappresenta la prosecuzione della tratta Torino – Piacenza (A21) in concessione alla SATAP S.p.A. stessa.

In data 13 gennaio 2014, ASTM S.p.A. ha provveduto a versare il pro-quota di propria pertinenza (pari a 1,8 milioni di euro) dell'aumento di capitale a pagamento deliberato dall'Assemblea della partecipata Baglietto S.p.A. in data 5 febbraio 2013.

DATI ECONOMICI E FINANZIARI

DATI ECONOMICI DEL GRUPPO

I dati economici relativi al **primo trimestre dell'esercizio 2013** di seguito riportati risultano rideterminati ("riesposti") per effetto dell'adozione – in sede di redazione del bilancio consolidato del Gruppo ASTM al 31 dicembre 2013 - dell'IFRS 11, che ha comportato la valutazione del **Gruppo Ativa** con il "metodo del patrimonio netto" (precedentemente consolidato con il "metodo proporzionale").

L'analisi dettagliata degli effetti derivanti da quanto sopra esposto viene fornita in "Appendice".

Le principali **componenti economiche** possono essere così sintetizzate:

<i>(importi in migliaia di euro)</i>	I trimestre 2014	I trimestre 2013 riesposto	Variazioni
Ricavi del settore autostradale – gestione operativa ⁽¹⁾	203.147	186.688	16.459
Ricavi del settore costruzioni ed engineering ⁽²⁾	3.800	3.753	47
Ricavi del settore tecnologico	9.241	3.894	5.347
Altri ricavi	8.037	9.339	(1.302)
Volume d'affari (A)	224.225	203.674	20.551
Costi Operativi ⁽¹⁾⁽²⁾ (B)	(94.961)	(94.360)	(601)
Margine operativo lordo (A+B)	129.264	109.314	19.950
Componenti non ricorrenti	(11.736)	-	(11.736)
Margine operativo lordo rettificato	117.528	109.314	8.214

(1) Importi al netto del canone/sovracanone da devolvere all'ANAS (pari a 15,4 milioni di euro nel primo trimestre 2014 e 15,2 milioni di euro nel primo trimestre 2013).

(2) L'IFRIC12 prevede – in capo alle concessionarie autostradali – l'integrale rilevazione, nel c/Economico, dei costi e dei ricavi relativi all'"attività di costruzione" afferente i beni gratuitamente reversibili; ai fini di una migliore rappresentazione nel solo prospetto sopra evidenziato, tali componenti - pari rispettivamente a 46,9 milioni di euro nel primo trimestre del 2014 e 64,3 milioni di euro nel primo trimestre del 2013 - sono stati stornati, per pari importo, dalle corrispondenti voci di ricavo/costo.

I "ricavi del settore autostradale", pari a 203,1 milioni di euro (186,7 milioni di euro nel I trimestre 2013), risultano così dettagliati:

<i>(valori in migliaia di euro)</i>	I trimestre 2014	I trimestre 2013	Variazioni
Ricavi netti da pedaggio	196.385	179.208	17.177
Canoni attivi – Royalties dalle aree di servizio	6.762	7.480	(718)
Totale ricavi del settore autostradale	203.147	186.688	16.459

L'incremento dei "ricavi netti da pedaggio" – pari a 17,2 milioni di euro (+9,58%) – è ascrivibile per 2,2 milioni di euro alla crescita dei volumi di traffico (l'incremento dei volumi – pari all'1,38% - ha determinato, in considerazione del mix di traffico, un effetto sui "ricavi netti da pedaggio" pari all'1,23%) e - per 15 milioni di euro - all'aumento delle tariffe. Queste ultime hanno registrato - nel confronto con il I trimestre 2013 – un incremento (i) pari a 7,4 milioni di euro (+4,11%), relativamente agli aumenti riconosciuti con decorrenza dal 1 gennaio 2014, e (ii) pari a 7,6 milioni di euro

(+4,24%)⁽¹⁾, per quanto concerne le tratte gestite dalla SATAP S.p.A.: il I trimestre 2013 non aveva, infatti, beneficiato dell'aumento tariffario spettante in quanto riconosciuto successivamente alla data del 31 marzo 2013 (dal 12 aprile 2013).

La flessione intervenuta nel periodo nei "canoni attivi – royalties dalle aree di servizio" è ascrivibile alla riduzione dei consumi presso le stazioni di servizio ed alla rivisitazione delle clausole di "minimo garantito" presso alcune aree di rifornimento relative alle tratte gestite dalla controllata SATAP S.p.A..

I settori "costruzioni ed engineering" e "tecnologico" evidenziano - rispetto all'analogo periodo del precedente esercizio - una crescita dell'attività svolta verso terzi. Particolarmente significativo è l'incremento della "produzione" relativa alle società operanti nel settore tecnologico ed ascrivibili ai lavori svolti nell'ambito della realizzazione della Tangenziale Esterna Est di Milano e del tratto autostradale Brescia-Bergamo-Milano; quanto precede ha determinato un conseguente incremento dei costi operativi, garantendo, peraltro, un incremento della marginalità.

La variazione intervenuta nei "costi operativi" (+0,6 milioni di euro) è la risultante (i) della diminuzione dei costi delle società facenti parte del settore autostradale (-3,2 milioni di euro) imputabile – essenzialmente - ai minori costi per i "servizi invernali" (correlata alle scarse precipitazioni nevose che hanno contraddistinto il trimestre in esame) e (ii) dell'incremento dei "costi operativi" (pari a circa 3,8 milioni di euro) ascrivibile alla crescita dell'attività svolta dalle società operanti nei settori "costruzioni ed engineering" e "tecnologico".

Per quanto sopra esposto, il "margine operativo lordo" evidenzia una **crescita di 20 milioni di euro**; in particolare:

(importi in milioni di euro)	I trimestre 2014	I trimestre 2013	Variazioni
• Settore Autostradale	122,2	103,9	18,3
• Settore Costruzioni/Engineering	1,6	3,7	(2,1)
• Settore Tecnologico	6,8	3,9	2,9
• Settore Servizi (holdings)	(1,3)	(2,2)	0,9
Totale	129,3	109,3	20,0

La voce "componenti non ricorrenti" fa riferimento alla parziale svalutazione del credito (pari, originariamente, a 23,5 milioni di euro) vantato dalla controllata Finanziaria di Partecipazioni e Investimenti – FPI S.p.A. nei confronti di ANAS S.p.A.. Tale credito – iscritto a seguito del positivo risultato del lodo arbitrale del 20 luglio 2005 (successivamente impugnato dall'ANAS stessa) – è relativo all'indennizzo spettante a fronte della gestione delle autostrade A24 e A25 esercitata dalla Società – per conto dell'ANAS – per oltre un ventennio. La svalutazione è stata effettuata anche sulla base di quanto riportato nella proposta di accordo transattivo formulata - nell'aprile 2014 - da FPI S.p.A. al fine di risolvere il contenzioso e favorire l'incasso, seppur parziale, del credito stesso.

⁽¹⁾ Tale percentuale è destinata a "diluirsi", progressivamente, nei trimestri successivi.

DATI FINANZIARI DEL GRUPPO

Per quanto attiene l'**indebitamento finanziario netto**, si fornisce - di seguito - il dettaglio:

(valori in migliaia di euro)	31/3/2014	31/12/2013	Variazioni
A) Cassa ed altre disponibilità liquide	1.357.816	997.147	360.669
B) Titoli detenuti per la negoziazione	18.769	18.616	153
C) Liquidità (A) + (B)	1.376.585	1.015.763	360.822
D) Crediti finanziari	448.071	408.410	39.661
E) Debiti bancari correnti	(3.146)	(104.803)	101.657
F) Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(209.671)	(152.322)	(57.349)
G) Altri debiti finanziari correnti ^(*)	(23.385)	(17.985)	(5.400)
H) Indebitamento finanziario corrente (E) + (F) + (G)	(236.202)	(275.110)	38.908
I) Disponibilità finanziaria corrente netta (C) + (D) + (H)	1.588.454	1.149.063	439.391
J) Debiti bancari non correnti	(1.305.957)	(1.386.509)	80.552
K) Strumenti derivati di copertura	(108.892)	(98.040)	(10.852)
L) Obbligazioni emesse ^(*)	(1.209.263)	(713.108)	(496.155)
M) Altri debiti non correnti	(1.773)	(1.833)	60
N) Indebitamento finanziario non corrente (J) + (K) + (L) + (M)	(2.625.885)	(2.199.490)	(426.395)
O) Indebitamento finanziario netto^(**) (I) + (N)	(1.037.431)	(1.050.427)	12.996
P) Valore attualizzato del debito verso l'ANAS-Fondo Centrale di Garanzia	(275.184)	(271.413)	(3.771)
Q) Indebitamento finanziario netto "rettificato" (O) + (P)	(1.312.615)	(1.321.840)	9.225

(*) Al netto delle obbligazioni "SIAS 2,625% 2005-2017" detenute dalla Capogruppo ASTM (pari a circa 98,1 milioni di euro)

(**) Come da raccomandazione CESR

L'**"indebitamento finanziario netto rettificato"** al 31 marzo 2014 - in miglioramento di 9,2 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2013 - risulta pari a 1.312,6 milioni di euro (1.321,8 milioni di euro al 31 dicembre 2013).

Come noto, in data 6 febbraio 2014, la controllata SIAS S.p.A. ha emesso un prestito obbligazionario di tipo *senior secured* di 500 milioni di euro della durata di 10 anni; i proventi dell'emissione sono stati utilizzati per erogare, a talune società controllate operanti nel settore delle concessioni autostradali, finanziamenti infragruppo utilizzati sia per finanziare il programma di investimenti del Gruppo sia per rimborsare anticipatamente parte dei finanziamenti bancari assunti dalle società stesse. Nel trimestre, tale emissione ha pertanto determinato: (i) un incremento della voce *"obbligazioni emesse"*, (ii) un incremento della voce *"cassa ed altre disponibilità liquide"* per la quota non ancora destinata al finanziamento degli investimenti e (iii) una diminuzione dei *"debiti bancari correnti"*.

In particolare, si evidenzia che:

- la variazione intervenuta nella voce *"cassa ed altre disponibilità liquide"* è riconducibile, oltre alla sopracitata emissione del prestito obbligazionario (per il pro-quota che residua dopo il rimborso dei finanziamenti di seguito dettagliati), all'incasso da parte dell'Autostrada Asti-Cuneo S.p.A. di un contributo ANAS di circa 22 milioni di euro, nonché alla liquidità rinveniente dal rimborso di un titolo obbligazionario *"credit linked note"* (pari a 10 milioni di euro) detenuto della controllata SATAP S.p.A.;
- la variazione intervenuta nella voce *"crediti finanziari"* (pari a 39,7 milioni di euro) è la risultante: (i) della sottoscrizione di polizze di capitalizzazione (per 50 milioni di euro), (ii) dell'accertamento di contributi da incassare e da maggiori crediti da interconnessione (per circa 12 milioni di euro), parzialmente compensato (iii) dall'incasso del sopracitato contributo ANAS;

- la diminuzione della voce *“debiti bancari correnti”* è ascrivibile – principalmente - al rimborso da parte di Autostrada dei Fiori S.p.A. (46 milioni di euro), SAV S.p.A. (22,6 milioni di euro) e ATS S.p.A. (per 36 milioni di euro) delle linee di credito utilizzate;
- la variazione intervenuta nella voce *“parte corrente dell’indebitamento non corrente”* è la risultante del rimborso anticipato delle rate in scadenza nell’esercizio 2014 (5,9 milioni di euro), della riclassificazione - dalla voce *“debiti bancari non correnti”* - delle rate in scadenza nei successivi 12 mesi (50 milioni di euro) e dell’accertamento dei ratei interessi (13,2 milioni di euro);
- la diminuzione della voce *“debiti bancari non correnti”* è ascrivibile – essenzialmente - alla riclassificazione, alla voce *“parte corrente dell’indebitamento non corrente”*, delle rate in scadenza nei successivi 12 mesi (50 milioni di euro) ed al rimborso anticipato di un finanziamento (32 milioni di euro);
- gli *“strumenti derivati di copertura”* si attestano su di un importo pari a 109 milioni di euro per effetto del recepimento del differenziale negativo relativo al *fair value* dei contratti IRS. Al 31 marzo 2014 circa l’82% dell’indebitamento a medio-lungo termine consolidato risulta a *“tasso fisso”/“hedged”*; il **tasso medio ponderato** *“all-in”* relativo all’indebitamento complessivo di Gruppo risulta pari al **3,65%**;
- La variazione intervenuta nel *“valore attualizzato del debito vs. l’ANAS-Fondo Centrale di Garanzia”* è riconducibile all’accertamento degli oneri relativi all’attualizzazione del debito stesso.

Si evidenzia, inoltre, che il sopramenzionato *“indebitamento finanziario netto”* non risulta inclusivo di titoli obbligazionari *“credit linked note”* del controvalore di 10 milioni di euro acquisiti, in precedenti esercizi, dalla SALT S.p.A. quale investimento di liquidità.

* * *

ANDAMENTO DELLA GESTIONE NEI SETTORI DI ATTIVITA' - Settore Autostradale

Alla data del 31 marzo 2014, l'estensione della rete autostradale complessivamente gestita attraverso le società controllate e collegate risulta la seguente:

SOCIETÀ	%	TRATTA GESTITA	KM
SATAP	99,87%	A4 TORINO-MILANO A21 TORINO-PIACENZA	130,3 167,7
SALT	90,89%	SESTRI LEVANTE-LIVORNO, VIAREGGIO-LUCCA E FORNOLA-LA SPEZIA	154,9
CISA	87,03%	LA SPEZIA-PARMA	182,0 ⁽¹⁾
SAV	65,08%	QUINCINETTO-AOSTA	59,5
ADF	64,01%	SAVONA-VENTIMIGLIA	113,2
AT-CN	60,00%	ASTI-CUNEO	78,0 ⁽²⁾
ATS	99,98%	TORINO - SAVONA	130,9
TOTALE GESTITO DALLE SOCIETÀ CONTROLLATE (A)			1.016,5
ATIVA	41,17%	TANGENZIALE DI TORINO, TORINO-QUINCINETTO, IVREA-SANTHIÀ E TORINO-PINEROLO	155,8
SITAF	36,53%	TORINO-BARDONECCHIA, TRAFORO FREJUS	94,0
SITRASB	36,50%	TRAFORO GRAN SAN BERNARDO	12,8
TE	8,4% ⁽⁴⁾	TANGENZIALE ESTERNA DI MILANO	32 ⁽⁵⁾
BREBEMi	- ⁽⁶⁾	BRESCIA - BERGAMO- MILANO	62 ⁽⁵⁾
ROAD LINK	20,00%	A69 CARLISLE-NEWCASTLE (UK)	84,0
TOTALE GESTITO DALLE SOCIETÀ A CONTROLLO CONGIUNTO E COLLEGATE (B)			440,6
TOTALE (A+B)			1.457,1

(1) Inclusivi del collegamento di 81 km. tra Parma e Nogarole Rocca (non ancora costruito)

(2) Inclusivi di 23 km. in costruzione

(3) Società controllate congiuntamente con altro soggetto in virtù di specifico accordo.

(4) Società partecipata in misura pari al 47,7% del capitale sociale dalla TEM S.p.A., nella quale il Gruppo detiene una percentuale pari al 40% del capitale sociale.

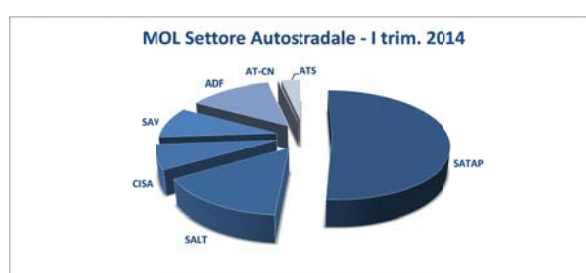
(5) Tratte in costruzione, il completamento dei lavori è previsto nel 2014-2015.

(6) Società partecipata in misura pari al 79% del capitale sociale da Autostrade Lombarde S.p.A., nella quale il Gruppo detiene una percentuale pari al 13,3% del capitale sociale.

Le società concessionarie autostradali controllate, controllate congiuntamente e collegate operano in Italia nel settore nord occidentale del Paese, con la sola eccezione della Road Link Holdings Ltd che opera nel Regno Unito.

Il dato dei ricavi netti da pedaggio e del margine operativo lordo – relativo al primo trimestre 2014 - suddiviso per concessionaria è seguito riportato:

(valori in migliaia di euro)		RICAVI NETTI DA PEDAGGIO	%	MOL	%
SATAP	SOCIETÀ AUTOSTRADA TORINO ALESSANDRIA PIACENZA P.A.	84.402	43,0	62.664	51,3
SALT	SOCIETÀ AUTOSTRADA LIGURE TOSCANA P.A.	34.238	17,4	18.630	15,2
CISA	AUTOCAMIONALE DELLA CISA S.P.A.	16.653	8,5	8.941	7,3
SAV	SOCIETÀ AUTOSTRADE VALDOSTANE S.P.A.	15.007	7,6	11.335	9,3
ADF	AUTOSTRADA DEI FIORI S.P.A.	30.053	15,3	16.289	13,3
ATS	AUTOSTRADA TORINO-SAVONA S.P.A.	3.509	1,8	177	0,1
AT-CN	SOCIETÀ AUTOSTRADA ASTI-CUNEO S.P.A.	12.523	6,4	4.170	3,4
TOTALE		196.385	100,0	122.206	100,0



Settore Autostradale – Società controllate

SATAP – Società Autostrada Torino-Alessandria-Piacenza S.p.A.

Le principali *componenti economiche* della Società possono essere così sintetizzate:

<i>(valori in migliaia di euro)</i>	I trimestre 2014	I trimestre 2013	Variazioni
Ricavi netti da pedaggio ⁽¹⁾	84.402	72.887	11.515
Altri ricavi della gestione autostradale ⁽²⁾	3.584	3.943	(359)
Altri ricavi	2.181	2.698	(517)
Volume d'affari (A)	90.167	79.528	10.639
Costi operativi ⁽¹⁾⁽²⁾ (B)	(27.503)	(29.600)	2.097
Margine operativo lordo (A-B)	62.664	49.928	12.736

(1) Importi al netto del canone/sovra canone da devolvere all'ANAS (7,7 milioni di euro nel primo trimestre 2014 e 7,6 milioni di euro nel primo trimestre 2013)

(2) Importi al netto dei ricavi e dei costi capitalizzati relativi all'attività di costruzione dei beni gratuitamente devolvibili (20,5 milioni di euro nel primo trimestre 2014 e 37,1 milioni di euro nel primo trimestre 2013)

Al fine di consentire l'analisi delle componenti economiche relative ai due tronchi gestiti si riporta, di seguito, la composizione del "margine operativo lordo" relativa alle tratte "Torino – Piacenza" (Tronco A21) e "Torino – Milano" (Tronco A4).

Torino – Piacenza (Tronco A21)

<i>(valori in migliaia di euro)</i>	I trimestre 2014	I trimestre 2013	Variazioni
Ricavi netti da pedaggio	35.134	30.747	4.387
Altri ricavi della gestione autostradale	1.692	1.790	(98)
Altri ricavi	1.435	1.650	(215)
Volume d'affari (A)	38.261	34.187	4.074
Costi operativi (B)	(12.193)	(13.776)	1.583
Margine operativo lordo (A-B)	26.068	20.411	5.657

L'incremento intervenuto nei "ricavi netti da pedaggio" – pari a 4,4 milioni di euro (+14,27%) - è ascrivibile (i) per 0,5 milioni di euro alla crescita dei volumi di traffico e (ii) per 3,9 milioni di euro all'aumento delle tariffe; quest'ultime hanno beneficiato - nel confronto con l'analogo periodo del precedente esercizio - dell'incremento relativo sia all'esercizio 2014, pari a 0,8 milioni di euro, sia, in parte, all'esercizio 2013, pari a 3,1 milioni di euro (nel precedente esercizio l'incremento tariffario era stato, infatti, applicato con decorrenza 12 aprile 2013).

Gli "altri ricavi della gestione autostradale" fanno riferimento, principalmente, a canoni attivi su aree di servizio; la flessione intervenuta nel periodo è ascrivibile alla riduzione dei consumi presso le stazioni di servizio ed alla rivisitazione delle clausole di "minimo garantito" presso alcune aree di rifornimento.

La riduzione di circa 1,6 milioni di euro registrato nei "costi operativi" è imputabile – essenzialmente - ai minori costi per "servizi invernali" (-1.3 milioni di euro), in virtù delle migliori condizioni atmosferiche che hanno caratterizzato i primi tre mesi del 2014.

Il "margine operativo lordo" (EBITDA) risulta, pertanto, pari a 26,1 milioni di euro (20,4 milioni di euro nel primo trimestre 2013).

Torino – Milano (Tronco A4)

<i>(valori in migliaia di euro)</i>	I trimestre 2014	I trimestre 2013	Variazioni
Ricavi netti da pedaggio	49.268	42.140	7.128
Altri ricavi della gestione autostradale	1.892	2.153	(261)
Altri ricavi	746	1.048	(302)
Volume d'affari (A)	51.906	45.341	6.565
Costi operativi (B)	(15.310)	(15.824)	514
Margine operativo lordo (A-B)	36.596	29.517	7.079

L'incremento intervenuto nei "ricavi netti da pedaggio" – pari a 7,1 milioni di euro (+16,9%) – è ascrivibile (i) per 0,1 milioni di euro alla crescita dei volumi di traffico e (ii) per 7 milioni di euro all'aumento delle tariffe; quest'ultime hanno beneficiato - nel confronto con l'analogo periodo del precedente esercizio - dell'incremento relativo sia all'esercizio 2014, pari a 2,4 milioni di euro, sia, in parte, all'esercizio 2013, pari a 4,6 milioni di euro (nel precedente esercizio tale incremento era stato, infatti, applicato con decorrenza 12 aprile 2013).

Gli "altri ricavi della gestione autostradale" fanno riferimento, principalmente, a canoni attivi su aree di servizio; la flessione intervenuta nell'esercizio è correlata alla riduzione dei consumi presso le aree di servizio ed alla rivisitazione delle clausole di "minimo garantito" presso alcune aree di rifornimento.

La riduzione di 0,5 milioni di euro registrato nei "costi operativi" è imputabile – essenzialmente - ai minori (i) costi per "servizi invernali" (-1,1 milioni di euro), in virtù delle migliori condizioni atmosferiche che hanno caratterizzato i primi tre mesi del 2014 e (ii) degli "altri costi" (-0,3 milioni di euro); parzialmente compensato dall'aumento dei costi per "manutenzioni relative ai beni reversibili" (+0,9 milioni di euro), ascrivibili ad una diversa programmazione degli interventi.

Il "margine operativo lordo" (EBITDA) risulta, pertanto, pari a 36,6 milioni di euro (29,5 milioni di euro nel primo trimestre 2013).

Per quanto attiene la *situazione finanziaria*, si riporta di seguito una sintesi delle sue componenti:

<i>(valori in migliaia di euro)</i>	31/3/2014	31/12/2013	Variazioni
A) Liquidità	232.644	100.582	132.062
B) Crediti finanziari	171.079	153.833	17.246
C) Indebitamento finanziario corrente	(39.255)	(26.903)	(12.352)
D) Disponibilità finanziaria corrente netta (A) + (B) + (C)	364.468	227.512	136.956
E) Indebitamento finanziario non corrente	(1.146.983)	(1.016.384)	(130.599)
F) Indebitamento finanziario netto (D) + (E)	(782.515)	(788.872)	6.357
G) Valore attualizzato del debito verso l'ANAS-Fondo Centrale di	(15.269)	(15.085)	(184)
H) Indebitamento finanziario netto "rettificato" (F) + (G)	(797.784)	(803.957)	6.173

La variazione intervenuta nella "liquidità" è – principalmente - ascrivibile al finanziamento di 120 milioni di euro ricevuto dalla controllante SIAS S.p.A. a valere sulla liquidità riveniente dall'emissione del prestito obbligazionario effettuata dalla stessa nel mese di febbraio 2014. Tale finanziamento trova riscontro nella crescita dell'"indebitamento finanziario non corrente".

Nel corso del trimestre la società ha stipulato - quale investimento della liquidità - contratti di capitalizzazione a premio unico ed a capitale garantito per 15 milioni di euro.

SALT - Società Autostrada Ligure Toscana p.A.

Le principali *componenti economiche* della Società possono essere così sintetizzate:

<i>(valori in migliaia di euro)</i>	I trimestre 2014	I trimestre 2013	Variazioni
Ricavi netti da pedaggio ⁽¹⁾	34.238	33.324	914
Altri ricavi della gestione autostradale ⁽²⁾	1.428	1.707	(279)
Altri ricavi	1.426	1.459	(33)
Volume d'affari (A)	37.092	36.490	602
Costi operativi ⁽¹⁾⁽²⁾ (B)	(18.462)	(19.258)	796
Margine operativo lordo (A-B)	18.630	17.232	1.398

(1) Importi al netto del canone/sovra canone da devolvere all'ANAS (2,6 milioni di euro nel primo trimestre 2014 e 2,6 milioni di euro nel primo trimestre 2013)

(2) Importi al netto dei ricavi e dei costi capitalizzati relativi all'attività di costruzione dei beni gratuitamente devolvibili (4,7 milioni di euro nel primo trimestre 2014 e 9,6 milioni di euro nel primo trimestre 2013)

L'incremento intervenuto nei "*ricavi netti da pedaggio*" – pari a 0,9 milioni di euro (+2,74%) - è la risultante dell'aumento delle tariffe da pedaggio (+1 milione di euro), parzialmente compensato dalla flessione dei volumi di traffico (-0,1 milioni di euro).

La diminuzione dei "*costi operativi*" (pari a 0,8 milioni di euro) è stata determinata dalla diminuzione intervenuta sia nelle manutenzioni dei beni gratuitamente reversibili ascrivibile ad una diversa programmazione degli interventi (-0,4 milioni di euro) sia negli altri costi operativi (-0,4 milioni di euro).

Il "*margine operativo lordo*" (EBITDA) risulta, pertanto, pari a 18,6 milioni di euro (17,2 milioni di euro nel primo trimestre 2013).

* * *

Per quanto attiene la *situazione finanziaria*, si riporta di seguito una sintesi delle sue componenti:

<i>(valori in migliaia di euro)</i>	31/3/2014	31/12/2013	Variazioni
A) Liquidità	260.793	280.113	(19.320)
B) Crediti finanziari	69.813	43.101	26.712
C) Indebitamento finanziario corrente	(27.464)	(20.932)	(6.532)
D) Disponibilità finanziaria corrente netta (A) + (B) + (C)	303.142	302.282	860
E) Indebitamento finanziario non corrente	(552.971)	(553.008)	37
F) Indebitamento finanziario netto (D) + (E)	(249.829)	(250.726)	897
G) Valore attualizzato del debito verso l'ANAS-Fondo Centrale di Garanzia	(54.079)	(53.410)	(669)
H) Indebitamento finanziario netto "rettificato" (F) + (G) + (H)	(303.908)	(304.136)	228

Si evidenzia che la sopraportata situazione finanziaria non include sia il finanziamento "mezzanino" erogato alla controllata Autostrada Asti-Cuneo S.p.A. per un importo pari a 40 milioni di euro (finanziamento ad un tasso fisso determinato a condizioni di mercato considerate la durata e le condizioni "subordinate" di restituzione) sia titoli obbligazionari "credit link note" del controvalore di 10 milioni di euro acquisiti quale investimento di liquidità.

Nel corso del trimestre la società ha stipulato - quale investimento della liquidità - contratti di capitalizzazione a premio unico ed a capitale garantito per 30 milioni di euro.

CISA - Autocamionale della Cisa S.p.A.

Le principali *componenti economiche* della Società possono essere così sintetizzate:

(valori in migliaia di euro)	I trimestre 2014	I trimestre 2013	Variazioni
Ricavi netti da pedaggio ⁽¹⁾	16.653	15.224	1.429
Altri ricavi della gestione autostradale ⁽²⁾	1.143	1.187	(44)
Altri ricavi	1.019	1.047	(28)
Volume d'affari (A)	18.815	17.458	1.357
Costi operativi ⁽¹⁾⁽²⁾ (B)	(9.874)	(11.210)	1.336
Margine operativo lordo (A-B)	8.941	6.248	2.693

(1) Importi al netto del canone/sovra canone da devolvere all'ANAS (1,2 milioni di euro nel primo trimestre 2014 e 1,1 milioni di euro nel primo trimestre 2013)

(2) Importi al netto dei ricavi e dei costi capitalizzati relativi all'attività di costruzione dei beni gratuitamente devolvibili (9,2 milioni di euro nel primo trimestre 2014 e 3,3 milioni di euro nel primo trimestre 2013)

L'incremento intervenuto nei "*ricavi netti da pedaggio*" – pari a 1,4 milioni di euro (+9,39%) - è la risultante dell'aumento delle tariffe da pedaggio (+1,0 milioni di euro) e dell'incremento dei volumi di traffico (+0,4 milioni di euro).

La diminuzione di 1,3 milioni di euro registrato nei "*costi operativi*" è stato determinato dalla riduzione intervenuta (i) nelle manutenzioni dei beni gratuitamente reversibili ascrivibile ad una diversa programmazione degli interventi (-0,5 milioni di euro), (ii) nei costi per i "servizi invernali" (-0,5 milioni di euro) e (iii) negli altri costi operativi (-0,3 milioni di euro).

Il "*marginale operativo lordo*" (EBITDA) risulta, pertanto, pari a 8,9 milioni di euro (6,2 milioni di euro nel primo trimestre 2013).

* * *

Per quanto attiene la *situazione finanziaria*, si riporta di seguito una sintesi delle sue componenti:

(valori in migliaia di euro)	31/3/2014	31/12/2013	Variazioni
A) Liquidità	142.106	1.953	140.153
B) Crediti finanziari	22.066	16.908	5.158
C) Indebitamento finanziario corrente	(13.226)	(12.870)	(356)
D) Disponibilità finanziaria corrente netta (A) + (B) + (C)	150.946	5.991	144.955
E) Indebitamento finanziario non corrente	(186.597)	(36.670)	(149.927)
F) Indebitamento finanziario netto (D) + (E)	(35.651)	(30.679)	(4.972)
G) Valore attualizzato del debito verso l'ANAS-Fondo Centrale di Garanzia	(40.570)	(39.953)	(617)
H) Indebitamento finanziario netto "rettificato" (F) + (G)	(76.221)	(70.632)	(5.589)

La variazione intervenuta nella "*liquidità*" è – principalmente - ascrivibile al finanziamento di 150 milioni di euro ricevuto dalla controllante SIAS S.p.A. a valere sulla liquidità riveniente dall'emissione del prestito obbligazionario effettuata dalla stessa nel mese di febbraio 2014. Tale finanziamento trova riscontro nella crescita dell'*"indebitamento finanziario non corrente"*.

Nel corso del trimestre la società ha stipulato - quale investimento della liquidità - contratti di capitalizzazione a premio unico ed a capitale garantito per 5 milioni di euro.

SAV – Società Autostrade Valdostane S.p.A.

Le principali *componenti economiche* della Società possono essere così sintetizzate:

<i>(valori in migliaia di euro)</i>	I trimestre 2014	I trimestre 2013	Variazioni
Ricavi netti da pedaggio ⁽¹⁾	15.007	14.411	596
Altri ricavi della gestione autostradale ⁽²⁾	215	227	(12)
Altri ricavi	1.764	1.767	(3)
Volume d'affari (A)	16.986	16.405	581
Costi operativi ⁽¹⁾⁽²⁾ (B)	(5.651)	(5.260)	(391)
Margine operativo lordo (A-B)	11.335	11.145	190

(1) Importi al netto del canone/sovra canone da devolvere all'ANAS (0,6 milioni di euro nel primo trimestre 2014 e 0,6 milioni di euro nel primo trimestre 2013)

(2) Importi al netto dei ricavi e dei costi capitalizzati relativi all'attività di costruzione dei beni gratuitamente devolvibili (0,4 milioni di euro nel primo trimestre 2014 e 0,9 milioni di euro nel primo trimestre 2013)

L'incremento intervenuto nei *"ricavi netti da pedaggio"* – pari a 0,6 milioni di euro (+4,14%) - è la risultante dell'incremento determinato dall'aumento delle tariffe da pedaggio (+0,7 milioni di euro) e della flessione intervenuta nei volumi di traffico (-0,1 milioni di euro).

Gli *"altri ricavi della gestione autostradale"* fanno riferimento, principalmente, a canoni attivi su aree di servizio.

L'incremento dei *"costi operativi"* (pari a 0,4 milioni di euro) è stato determinato dall'incremento intervenuto (i) nei costi per *"servizi invernali"* e *"pulizia corpo autostradale"* (+0,1 milioni di euro) e (ii) nei costi del personale e negli altri costi operativi (+0,3 milioni di euro).

Il *"margine operativo lordo"* (EBITDA) risulta, pertanto, pari a 11,3 milioni di euro (11,1 milioni di euro nel primo trimestre 2013).

* * *

Per quanto attiene la *situazione finanziaria*, si riporta di seguito una sintesi delle sue componenti:

<i>(valori in migliaia di euro)</i>	31/3/2014	31/12/2013	Variazioni
A) Liquidità	23.874	962	22.912
B) Crediti finanziari	14.934	12.480	2.454
C) Indebitamento finanziario corrente	(6.367)	(26.912)	20.545
D) Disponibilità finanziaria corrente netta (A) + (B) + (C)	32.441	(13.470)	45.911
E) Indebitamento finanziario non corrente	(101.870)	(61.662)	(40.208)
F) Indebitamento finanziario netto (D) + (E)	(69.429)	(75.132)	5.703
G) Valore attualizzato del debito verso l'ANAS-Fondo Centrale di Garanzia	(114.405)	(112.735)	(1.670)
H) Indebitamento finanziario netto "rettificato" (F) + (G)	(183.834)	(187.867)	4.033

Nel I trimestre 2014 la società ha ricevuto un finanziamento pari a 40 milioni di euro dalla controllante SIAS S.p.A. a valere sulla liquidità riveniente dall'emissione del prestito obbligazionario effettuata dalla stessa nel mese di febbraio 2014; parte della maggiore liquidità è stata utilizzata per rientrare delle linee di credito utilizzate.

ADF - Autostrada dei Fiori S.p.A.

Le principali *componenti economiche* della Società possono essere così sintetizzate:

<i>(valori in migliaia di euro)</i>	I trimestre 2014	I trimestre 2013	Variazioni
Ricavi netti da pedaggio ⁽¹⁾	30.053	28.354	1.699
Altri ricavi della gestione autostradale ⁽²⁾	920	920	0
Altri ricavi	1.213	1.817	(604)
Volume d'affari (A)	32.186	31.091	1.095
Costi operativi ⁽¹⁾⁽²⁾ (B)	(15.897)	(15.163)	(734)
Margine operativo lordo (A-B)	16.289	15.928	361

(1) Importi al netto del canone/sovra canone da devolvere all'ANAS (1,9 milioni di euro nel primo trimestre 2014 e 1,8 milioni di euro nel primo trimestre 2013)

(2) Importi al netto dei ricavi e dei costi capitalizzati relativi all'attività di costruzione dei beni gratuitamente devolvibili (4,2 milioni di euro nel primo trimestre 2014 e 5,5 milioni di euro nel primo trimestre 2013)

L'incremento intervenuto nei "*ricavi netti da pedaggio*" – pari a 1,7 milioni di euro (+5,99%) - è la risultante dell'incremento determinato dall'aumento delle tariffe da pedaggio (+0,9 milioni di euro) e dell'aumento nei volumi di traffico (+0,8 milioni di euro).

L'incremento intervenuto nei "*costi operativi*" (pari a 0,7 milioni di euro) è la risultante: (i) di maggiori "manutenzioni su beni gratuitamente reversibili" (+0,2 milioni di euro), (ii) di maggiori costi per il personale (+0,4 milioni di euro) e (iii) di maggiori costi per i servizi ed altri costi operativi (+0,1 milioni di euro).

Il "*margine operativo lordo*" (EBITDA) risulta, pertanto, pari a 16,3 milioni di euro (15,9 milioni di euro nel primo trimestre 2013).

* * *

Per quanto attiene la *situazione finanziaria*, si riporta di seguito una sintesi delle sue componenti:

<i>(valori in migliaia di euro)</i>	31/3/2014	31/12/2013	Variazioni
A) Liquidità	33.318	3.041	30.277
B) Crediti finanziari	26.448	23.985	2.463
C) Indebitamento finanziario corrente	(23.616)	(73.531)	49.915
D) Disponibilità finanziaria corrente netta (A) + (B) + (C)	36.150	(46.505)	82.655
E) Indebitamento finanziario non corrente	(184.361)	(105.906)	(78.455)
F) Indebitamento finanziario netto (D) + (E)	(148.211)	(152.411)	4.200
G) Valore attualizzato del debito verso l'ANAS-Fondo Centrale di Garanzia	(50.861)	(50.231)	(630)
H) Indebitamento finanziario netto "rettificato" (F) + (G)	(199.072)	(202.642)	3.570

Nel I trimestre 2014 la società ha ricevuto un finanziamento pari a 110 milioni di euro dalla controllante SIAS S.p.A. a valere sulla liquidità riveniente dall'emissione del prestito obbligazionario effettuata dalla stessa nel mese di febbraio 2014; parte della maggiore liquidità è stata utilizzata per rientrare delle linee di credito utilizzate.

ATS - Autostrada Torino-Savona S.p.A.

Le principali *componenti economiche* della Società possono essere così sintetizzate:

<i>(valori in migliaia di euro)</i>	I trimestre 2014	I trimestre 2013	Variazioni
Ricavi netti da pedaggio ⁽¹⁾	12.523	11.716	807
Altri ricavi della gestione autostradale ⁽²⁾	278	280	(2)
Altri ricavi	446	598	(152)
Volume d'affari (A)	13.247	12.594	653
Costi operativi ⁽¹⁾⁽²⁾ (B)	(9.077)	(9.278)	201
Margine operativo lordo (A-B)	4.170	3.316	854

(1) Importi al netto del canone/sovra canone da devolvere all'ANAS (1,3 milioni di euro nel primo trimestre 2014 e 1,2 milioni di euro nel primo trimestre 2013)

(2) Importi al netto dei ricavi e dei costi capitalizzati relativi all'attività di costruzione dei beni gratuitamente devolvibili (4,6 milioni di euro nel primo trimestre 2014 e 0,4 milioni di euro nel primo trimestre 2013)

L'incremento intervenuto nei "*ricavi netti da pedaggio*" – pari a 0,8 milioni di euro (+6,89%) -è la risultante dell'aumento delle tariffe da pedaggio (+0,3 milioni di euro) e dell'incremento dei volumi di traffico (+0,5 milioni di euro).

La variazione intervenuta nei "*costi operativi*" (pari a -0,2 milioni di euro) è stata determinata: (i) da minori costi per "servizi invernali" (-1,3 milioni di euro), (ii) da maggiori costi per il personale (+0,3 milioni di euro) e (iii) da maggiori costi per i servizi ed altri costi operativi (+0,8 milioni di euro).

Per quanto sopra esposto, il "*marginale operativo lordo*" risulta pari a 4,2 milioni di euro (3,3 milioni di euro nel primo trimestre 2013).

* * *

Per quanto attiene la *situazione finanziaria*, si riporta di seguito una sintesi delle sue componenti:

<i>(valori in migliaia di euro)</i>	31/3/2014	31/12/2013	Variazioni
A) Liquidità	41.788	66	41.722
B) Crediti finanziari	37.561	35.256	2.305
C) Indebitamento finanziario corrente	(9.843)	(45.454)	35.611
D) Disponibilità finanziaria corrente netta (A) + (B) + (C)	69.506	(10.132)	79.638
E) Indebitamento finanziario non corrente	(99.060)	(19.060)	(80.000)
F) Indebitamento finanziario netto (D) + (E)	(29.554)	(29.192)	(362)
G) Valore attualizzato del debito verso l'ANAS-Fondo Centrale di Garanzia	-	-	-
H) Indebitamento finanziario netto "rettificato" (F) + (G)	(29.554)	(29.192)	(362)

Nel I trimestre 2014 la società ha ricevuto un finanziamento pari a 80 milioni di euro dalla controllante SIAS S.p.A. a valere sulla liquidità riveniente dall'emissione del prestito obbligazionario effettuata dalla stessa nel mese di febbraio 2014; parte della maggiore liquidità è stata utilizzata per rientrare delle linee di credito utilizzate.

AT-CN - Autostrada Asti-Cuneo S.p.A.

Le principali *componenti economiche* della Società possono essere così sintetizzate:

<i>(valori in migliaia di euro)</i>	I trimestre 2014	I trimestre 2013	Variazioni
Ricavi netti da pedaggio ⁽¹⁾	3.509	3.292	217
Altri ricavi della gestione autostradale ⁽²⁾	1	1	0
Altri ricavi	185	202	(17)
Volume d'affari (A)	3.695	3.495	200
Costi operativi ⁽¹⁾⁽²⁾ (B)	(3.519)	(3.387)	(132)
Margine operativo lordo (A-B)	176	108	68

(1) Importi al netto del canone/sovra canone da devolvere all'ANAS (0,2 milioni di euro nel primo trimestre 2014 e 0,2 milioni di euro nel primo trimestre 2013)

(2) Importi al netto dei ricavi e dei costi capitalizzati relativi all'attività di costruzione dei beni gratuitamente devolvibili (3,4 milioni di euro nel primo trimestre 2014 e 7,5 milioni di euro nel primo trimestre 2013)

L'incremento dei "ricavi netti da pedaggio", pari a 0,2 milioni di euro, è interamente ascrivibile all'aumento dei volumi di traffico, non essendo stato riconosciuto alcun incremento tariffario.

La crescita di 0,1 milioni di euro registrata nei "costi operativi" è la risultante dei maggiori costi per le "manutenzioni dei beni gratuitamente reversibili" (+0,2 milioni di euro) e "servizi" (+0,1 milioni di euro), parzialmente compensati dai minori costi per i "servizi invernali" (-0,2 milioni di euro).

Per quanto sopra esposto, il "margine operativo lordo" (EBITDA) è pari a 0,2 milioni di euro (pari a 0,1 milioni di euro nel primo trimestre 2013).

* * *

Per quanto attiene la *situazione finanziaria*, si riporta di seguito una sintesi delle sue componenti:

<i>(valori in migliaia di euro)</i>	31/3/2014	31/12/2013	Variazioni
A) Liquidità	29.461	9.026	20.435
B) Crediti finanziari	3.546	25.812	(22.266)
C) Indebitamento finanziario corrente	(207.363)	(206.700)	(663)
D) Disponibilità finanziaria corrente netta (A) + (B) + (C)	(174.356)	(171.862)	(2.494)
E) Indebitamento finanziario non corrente	-	-	-
F) Indebitamento finanziario netto (D) + (E)	(174.356)	(171.862)	(2.494)
G) Valore attualizzato del debito verso l'ANAS-Fondo Centrale di Garanzia	-	-	-
H) Indebitamento finanziario netto "rettificato" (F) + (G)	(174.356)	(171.862)	(2.494)

Nel corso del trimestre la società ha incassato "crediti finanziari" per circa 22,1 milioni di euro relativi a contributi da ricevere dall'ANAS.

Si evidenzia, inoltre, che la suddetta situazione finanziaria non include l'importo di 40 milioni di euro, relativo al parziale utilizzo del "finanziamento mezzanino" (finanziamento Soci subordinato di 95 milioni di euro) accordato alla Società dalla SALT S.p.A..

ANDAMENTO DELLA GESTIONE NEI SETTORI DI ATTIVITA' - Settore Costruzioni ed Engineering

Il Gruppo opera nel Settore Costruzioni attraverso la società controllata ABC Costruzioni S.p.A. e nel Settore Engineering – principalmente - attraverso le seguenti società controllate:

- SINA S.p.A. (partecipata con una quota pari al 100% del capitale sociale)
- SINECO S.p.A. (partecipata con una quota pari al 100% del capitale sociale)
- Collegamenti Integrati Veloci S.p.A. (partecipata con una quota pari all'82,5% del capitale sociale)
- Cisa Engineering S.p.A. (partecipata con una quota pari al 100% del capitale sociale)

ABC Costruzioni S.p.A.

La Società è attiva nel settore delle costruzioni e manutenzione dei beni autostradali; svolge – in particolare - attività manutentiva ed incrementativa del corpo autostradale per conto della SALT S.p.A., Autostrada dei Fiori S.p.A. ed Autocamionale della Cisa S.p.A..

Le principali *componenti economiche* della Società possono essere così sintetizzate:

	I trimestre 2014	I trimestre 2013	Variazioni
Ricavi del settore costruzioni ed <i>engineering</i>	12.044	19.680	(7.636)
Altri ricavi	204	151	53
Volume d'affari (A)	12.248	19.831	(7.583)
Costi operativi (B)	(11.242)	(18.285)	7.043
Margine operativo lordo (A-B)	1.006	1.546	(540)

Nel primo trimestre 2014 il "*volume d'affari*" ammonta a 12,2 milioni di euro (19,8 milioni di euro nel primo trimestre 2013); la flessione della produzione – pressoché integralmente ascrivibile ad attività infragruppo - si è riflessa sui "*costi operativi*" che si riducono di circa 7 milioni di euro. Il "*margine operativo lordo*" si attesta, pertanto, su di un importo pari a 1 milione di euro (1,5 milioni di euro nel primo trimestre 2013).

La "*posizione finanziaria netta*" al 31 marzo 2014 evidenzia disponibilità nette per 14,6 milioni di euro (disponibilità nette pari a 11,4 milioni di euro al 31 dicembre 2013).

SINA S.p.A.

La Società opera nel settore dello studio, della progettazione e direzione lavori relativamente ad opere ferroviarie ed autostradali.

Le principali *componenti economiche* della Società possono essere così sintetizzate:

<i>(valori in migliaia di euro)</i>	I trimestre 2014	I trimestre 2013	Variazioni
Ricavi del settore <i>engineering</i>	7.111	10.344	(3.233)
Altri ricavi	-	-	-
Volume d'affari (A)	7.111	10.344	(3.233)
Costi operativi (B)	(7.414)	(9.077)	1.663
Margine operativo lordo (A-B)	(303)	1.267	(1.570)

Nel primo trimestre 2014 il "volume d'affari" ammonta a 7,1 milioni di euro (10,3 milioni di euro nello stesso periodo dell'esercizio precedente); la diminuzione rispetto all'analogo periodo dell'esercizio precedente (-3,2 milioni di euro) riflette i rallentamenti registratisi nello sviluppo di talune commesse. Tale flessione si è riflessa anche in una riduzione dei costi operativi (-1,7 milioni di euro), ma in misura non proporzionale. Il "margine operativo lordo" risulta – pertanto - negativo per 0,3 milioni di euro (1,3 milioni di euro nel primo trimestre dell'esercizio 2013).

La "*posizione finanziaria netta*" al 31 marzo 2014 evidenzia disponibilità per 15,8 milioni di euro (16,3 milioni di euro al 31 dicembre 2013).

SINECO S.p.A.

La Società opera nel settore del monitoraggio e controllo dello stato di conservazione delle infrastrutture di trasporto.

Le principali *componenti economiche* della Società possono essere così sintetizzate:

<i>(valori in migliaia di euro)</i>	I trimestre 2014	I trimestre 2013	Variazioni
Ricavi del settore <i>engineering</i>	5.491	4.583	908
Altri ricavi	-	-	-
Volume d'affari (A)	5.491	4.583	908
Costi operativi (B)	(4.038)	(3.813)	(225)
Margine operativo lordo (A-B)	1.453	770	683

Il "*volume d'affari*" – in crescita di 0,9 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente - risulta pari a 5,5 milioni di euro; I "*costi operativi*" si attestano su di un valore pari a 4 milioni di euro (3,8 milioni di euro nello stesso periodo dell'esercizio 2013). Per quanto precede, il "*margine operativo lordo*" risulta pari a 1,5 milioni di euro, in crescita di 0,7 milioni di euro.

La "*posizione finanziaria netta*" al 31 marzo 2014 evidenzia disponibilità per 1,8 milioni di euro (1,6 milioni di euro al 31 dicembre 2013).

Collegamenti Integrati Veloci S.p.A.

La Società svolge servizi di natura progettuale e tecnica relativamente ad opere ferroviarie (Terzo Valico dei Giovi).

Le principali *componenti economiche* della Società possono essere così sintetizzate:

	I trimestre 2014	I trimestre 2013	Variazioni
Ricavi del settore <i>engineering</i>	663	389	274
Altri ricavi	-	-	-
Volume d'affari (A)	663	389	274
Costi operativi (B)	(1.285)	(227)	(1.058)
Margine operativo lordo (A-B)	(622)	162	(784)

Nel primo trimestre 2014 il "*volume d'affari*" ammonta a 0,7 milioni di euro (0,4 milioni di euro nel primo trimestre 2013). I "*costi operativi*" si attestano su di un importo pari a 1,3 milioni di euro (0,2 milioni di euro nel primo trimestre 2013); il "*margine operativo lordo*" risulta negativo per 0,6 milioni di euro (positivo per 0,2 milioni di euro nel primo trimestre 2013) e risente del minor avanzamento registrato dai lotti attivi della linea AV/AC Genova-Milano rispetto ai costi sostenuti dal Consorzio COCIV nel periodo.

La "*posizione finanziaria netta*" al 31 marzo 2014 evidenzia disponibilità per 12,6 milioni di euro (disponibilità nette per 6,6 milioni di euro al 31 dicembre 2013).

Come precisato nel successivo paragrafo "Fatti di rilievo successivi alla chiusura del trimestre", la Società è stata ceduta, in data 7 maggio 2014 a Salini Impregilo S.p.A., con il realizzo di una plusvalenza di circa 5,3 milioni di euro.

Cisa Engineering S.p.A.

La Società è attiva nel settore dello studio e progettazione relativamente ad opere autostradali.

Le principali componenti economiche della Società possono essere così sintetizzate:

<i>(valori in migliaia di euro)</i>	I trimestre 2014	I trimestre 2013	Variazioni
Ricavi del settore <i>engineering</i>	477	269	208
Altri ricavi	-	-	-
Volume d'affari (A)	477	269	208
Costi operativi (B)	(414)	(306)	(108)
Margine operativo lordo (A-B)	63	(37)	100

Nel primo trimestre 2014 il "*volume d'affari*" ammonta a 0,5 milioni di euro (0,3 milioni di euro nel primo trimestre 2013). I "*costi operativi*" si attestano su di un importo pari a 0,4 milioni di euro (0,3 milioni di euro nel primo trimestre 2013); il "*margine operativo lordo*" risulta, pertanto, pari a 0,06 milioni di euro (negativo per 0,04 milioni di euro nel primo trimestre 2013).

La "*posizione finanziaria netta*" al 31 marzo 2014 evidenzia disponibilità per 0,8 milioni di euro (disponibilità nette per 0,8 milioni di euro al 31 dicembre 2013).

ANDAMENTO DELLA GESTIONE NEI SETTORI DI ATTIVITA' - Settore Tecnologico

Il Gruppo opera nel Settore Tecnologico attraverso le seguenti società controllate:

- Sinelec S.p.A. (partecipata con una quota pari al 97,514% del capitale sociale)
- Euroimpianti Electronic S.p.A. (partecipata con una quota pari al 100% del capitale sociale).

SINELEC S.p.A.

La Società opera nel settore della gestione in *outsourcing* e fornitura di sistemi informatici integrati per società concessionarie autostradali, nonché in quello della locazione sia di fibre ottiche sia di siti per l'apposizione di apparecchiature trasmissive a società operanti nel settore della telefonia mobile.

Le principali *componenti economiche* della Società possono essere così sintetizzate:

	I trimestre 2014	I trimestre 2013	Variazioni
Ricavi del settore tecnologico	19.020	12.083	6.937
Altri ricavi	96	243	(147)
Volume d'affari (A)	19.116	12.326	6.790
Costi operativi (B)	(13.352)	(9.301)	(4.051)
Margine operativo lordo (A-B)	5.764	3.025	2.739

Nel primo trimestre 2014 la società ha consuntivato un "*volume d'affari*" pari a 19,1 milioni di euro, in crescita di 6,8 milioni di euro rispetto al primo trimestre del 2013; tale variazione è – principalmente – ascrivibile ai lavori svolti per la realizzazione della Tangenziale Esterna Est di Milano e del tratto autostradale Brescia-Bergamo-Milano.

I "*costi operativi*" riflettono l'incremento intervenuto nella produzione e si attestano su di un valore pari a 13,4 milioni di euro.

Il "*margine operativo lordo*", in crescita di 2,7 milioni di euro, risulta pari a 5,8 milioni di euro.

La "*posizione finanziaria netta*" al 31 marzo 2014 evidenzia "disponibilità" per 13 milioni di euro, rappresentato interamente dalla liquidità depositata sui conti correnti della Società (disponibilità per 6 milioni di euro al 31 dicembre 2013).

Euroimpianti Electronic S.p.A.

La Società è attiva nel settore della progettazione e della realizzazione di impianti elettrici, telefonici ed elettronici di società operanti nel settore autostradale.

Le principali *componenti economiche* della Società possono essere così sintetizzate:

	I trimestre 2014	I trimestre 2013	Variazioni
Ricavi del settore tecnologico	8.381	4.143	4.238
Altri ricavi	14	26	(12)
Volume d'affari (A)	8.395	4.169	4.226
Costi operativi (B)	(7.382)	(3.229)	(4.153)
Margine operativo lordo (A-B)	1.013	940	73

La Società ha realizzato nell'esercizio un "volume d'affari" pari a circa 8,4 milioni di euro (4,2 milioni di euro nel primo trimestre 2013); l'incremento intervenuto nell'esercizio si è riflesso sui "costi operativi" che crescono di circa 4,2 milioni di euro. Il "margine operativo lordo" si attesta, pertanto, su di un importo pari a 1 milione di euro, in linea con il precedente esercizio.

La "posizione finanziaria netta" al 31 marzo 2014 evidenzia disponibilità nette per 0,07 milioni di euro (disponibilità nette pari a 0,8 milioni di euro al 31 dicembre 2013).

* * *

ALTRE INFORMAZIONI

Documenti informativi

La Società si avvale delle facoltà, previste dall'art. 70, comma 8 e dall'art 71, comma 1-bis del Regolamento Emittenti, di derogare all'obbligo di mettere a disposizione del pubblico un documento informativo in occasione di operazioni significative di fusione, scissione, aumento di capitale mediante conferimento di beni in natura, acquisizione e cessione.

Azioni proprie

In data 22 aprile 2014, l'Assemblea Ordinaria ha (i) revocato la delibera di autorizzazione all'acquisto ed alla disposizione di azioni proprie adottata del 10 giugno 2013 e (ii) approvato la richiesta di autorizzazione all'acquisto ed alla disposizione di azioni proprie, fino ad un massimo di n. 17.600.000 azioni ordinaria, da effettuarsi fino alla data di approvazione del bilancio 2014 e, comunque, per un periodo non superiore a 18 mesi dalla data di delibera.

Alla data odierna la Capogruppo detiene n. 3.632.353 azioni proprie; pertanto le azioni proprie detenute dalla Capogruppo e dalla ATIVA S.p.A. risultano complessivamente pari a n. 3.653.853 (corrispondenti a circa il 4,15% del capitale sociale).

Nell'ambito della citata deliberazione assembleare del 22 aprile 2014, il Consiglio di Amministrazione, in data odierna, ha approvato l'avvio del piano di acquisti di azioni proprie autorizzando l'acquisizione fino ad un massimo di ulteriori n. 3.520.000 azioni ASTM (+4%) e, quindi, fino a raggiungere circa l'8,15% massimo del capitale sociale.

FATTI DI RILIEVO SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DEL TRIMESTRE

Oltre a quanto riportato nei precedenti paragrafi, si evidenzia che in data 7 maggio 2014 si è perfezionata la cessione a Salini Impregilo S.p.A. della partecipazione detenuta nella **CIV S.p.A.** (pari all'82,5% del capitale sociale) per un controvalore pari a 17,5 milioni di euro, con il realizzo di una plusvalenza pari a circa 5,3 milioni di euro.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELL'ATTIVITA' PER L'ESERCIZIO IN CORSO

Gli indicatori macroeconomici evidenziano un'attenuazione degli elementi di criticità che avevano contraddistinto i precedenti esercizi; il miglioramento nel trend di traffico nel corso dei primi tre mesi del 2014, unitamente all'avvenuto riconoscimento, con decorrenza 1° gennaio 2014, degli incrementi tariffari, consentono di prevedere – per l'esercizio in corso – un ulteriore consolidamento dei risultati economico-patrimoniali del Gruppo ASTM.

Tortona, 9 maggio 2014

p. il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
(Prof. Gian Maria Gros-Pietro)

Prospetti contabili consolidati

GRUPPO ASTM

RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE AL 31 MARZO 2014

VOLUME D'AFFARI E RISULTATO DELL'ATTIVITA' OPERATIVA CONSOLIDATA

<i>(valori in migliaia di euro)</i>	I trimestre 2014	I trimestre 2013 "riesposto" ⁽¹⁾	Variazioni
(A) Volume d'affari			
1) Ricavi del settore autostradale – gestione operativa	218.519	201.847	16.672
2) Ricavi del settore autostradale – progettazione e costruzione	46.936	64.272	(17.336)
3) Ricavi del settore costruzioni ed <i>engineering</i>	3.800	3.753	47
4) Ricavi del settore tecnologico	9.241	3.894	5.347
5) Altri ricavi	8.037	9.339	(1.302)
Totale	286.533	283.105	3.428
(B) Costi operativi			
6) Costi per il personale	(45.303)	(44.311)	(992)
7) Costi per servizi	(72.584)	(92.281)	19.697
8) Costi per materie prime	(12.919)	(11.968)	(951)
9) Altri costi	(26.724)	(25.417)	(1.307)
10) Costi capitalizzati sulle immobilizzazioni	261	186	75
Totale	(157.269)	(173.791)	16.522
RISULTATO LORDO DELL'ATTIVITA' OPERATIVA (A) - (B)	129.264	109.314	19.950
11) componenti non ricorrenti	(11.736)	-	(11.736)
RISULTATO LORDO DELL'ATTIVITA' OPERATIVA RETTIFICATO	117.528	109.314	8.214

(1) I dati del I trimestre 2013 risultavano comprensivi dei valori relativi al Gruppo ATIVA in quanto consolidato con il c.d. "metodo proporzionale"; in sede di redazione al bilancio consolidato al 31 dicembre 2013, a seguito dell'adozione dell'IFRS 11, tale partecipazione è stata valutata con il "metodo del patrimonio netto": in "Appendice" alla presente relazione trimestrale sono riportati i principali effetti sulle componenti economiche (afferenti il I trimestre 2013) derivanti dal deconsolidamento del Gruppo ATIVA.

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA CONSOLIDATA

<i>(valori in migliaia di euro)</i>	31/3/2014	31/12/2013	Variazione
A) Cassa ed altre disponibilità liquide	1.357.816	997.147	360.669
B) Titoli detenuti per la negoziazione	18.769	18.616	153
C) Liquidità (A) + (B)	1.376.585	1.015.763	360.822
D) Crediti finanziari	448.071	408.410	39.661
E) Debiti bancari correnti	(3.146)	(104.803)	101.657
F) Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(209.671)	(152.322)	(57.349)
G) Altri debiti finanziari correnti ^(*)	(23.385)	(17.985)	(5.400)
H) Indebitamento finanziario corrente (E) + (F) + (G)	(236.202)	(275.110)	38.908
I) Disponibilità finanziaria corrente netta (C) + (D) + (H)	1.588.454	1.149.063	439.391
J) Debiti bancari non correnti	(1.305.957)	(1.386.509)	80.552
K) Strumenti derivati di copertura	(108.892)	(98.040)	(10.852)
L) Obbligazioni emesse ^(*)	(1.209.263)	(713.108)	(496.155)
M) Altri debiti non correnti	(1.773)	(1.833)	60
N) Indebitamento finanziario non corrente (J) + (K) + (L) + (M)	(2.625.885)	(2.199.490)	(426.395)
O) Indebitamento finanziario netto (I) + (N)	(1.037.431)	(1.050.427)	12.996
P) Valore attualizzato del debito verso l'ANAS-Fondo Centrale di Garanzia	(275.184)	(271.413)	(3.771)
Q) Indebitamento finanziario netto "rettificato" (O) + (P)	(1.312.615)	(1.321.840)	9.225

(*) Al netto delle obbligazioni "SIAS 2,625% 2005-2017" detenute dalla Capogruppo ASTM (pari a circa 98,1 milioni di euro)

Note esplicative - Informazioni sul conto economico

Ricavi del settore autostradale – gestione operativa

Sono composti nel modo seguente:

(in migliaia di euro)	I trimestre 2014	I trimestre 2013	Variazioni
- Ricavi netti da pedaggio	196.385	179.208	17.177
- Canone/Sovracanone da devolvere all'ANAS	<u>15.372</u>	<u>15.159</u>	<u>213</u>
Ricavi lordi da pedaggio (a)	211.757	194.367	17.390
Altri ricavi accessori – canoni attivi (b)	<u>6.762</u>	<u>7.480</u>	<u>(718)</u>
Ricavi della gestione autostradale (a + b)	218.519	201.847	16.672

I ricavi da pedaggio relativi al primo trimestre sono stati calcolati sulla base dei dati consuntivati al 28 febbraio stimando, in base all'andamento del traffico rilevato dalle singole stazioni, gli importi relativi al mese di marzo.

L'incremento dei "ricavi netti da pedaggio" – pari a 17,2 milioni di euro (+9,58%) – è ascrivibile per 2,2 milioni di euro alla crescita dei volumi di traffico (l'incremento dei volumi – pari all'1,38% - ha determinato, in considerazione del *mix* di traffico, un effetto sui "ricavi netti da pedaggio" pari all'1,23%) e - per 15 milioni di euro - all'aumento delle tariffe. Queste ultime hanno registrato - nel confronto con il I trimestre 2013 – un incremento (i) pari a 7,4 milioni di euro (+4,11%), relativamente agli aumenti riconosciuti con decorrenza dal 1° gennaio 2014, e (ii) pari a 7,6 milioni di euro (+4,24%)⁽¹⁾, per quanto concerne le tratte gestite dalla SATAP S.p.A.: il I trimestre 2013 non aveva, infatti, beneficiato dell'aumento tariffario spettante in quanto riconosciuto successivamente alla data del 31 marzo 2013 (dal 12 aprile 2013).

La variazione intervenuta nella voce "canone/sovracanone da devolvere all'ANAS" (+0,2 milioni di euro) è ascrivibile all'incremento del traffico sulle tratte gestite dalle altre società concessionarie. Trattandosi di corrispettivi incassati per conto dell'ANAS, tale incremento si è integralmente riverberato sui "costi operativi".

La flessione intervenuta nel periodo nei "canoni attivi – royalties dalle aree di servizio" è ascrivibile alla riduzione dei consumi presso le stazioni di servizio ed alla rivisitazione delle clausole di "minimo garantito" presso alcune aree di rifornimento relative alle tratte gestite dalla controllata SATAP S.p.A..

Ricavi del settore autostradale - progettazione e costruzione

Tale voce, pari a 46.936 migliaia di euro (64.272 migliaia di euro nel primo trimestre 2013), si riferisce all'"attività di progettazione e costruzione" dei beni gratuitamente reversibili, che, come previsto dall'IFRIC 12, viene iscritta tra i ricavi sia per la parte realizzata internamente sia per quella realizzata da Terzi; a fronte di tali ricavi si è provveduto ad iscrivere un analogo ammontare di costi, i quali risultano iscritti nella voce "Altri costi per servizi".

⁽¹⁾ Tale percentuale è destinata a "diluirsi", progressivamente, nei trimestri successivi.

Ricavi del settore costruzioni ed engineering

I ricavi in oggetto sono composti nel modo seguente:

<i>(in migliaia di euro)</i>	I trimestre 2014	I trimestre 2013	Variazioni
- Ricavi per lavori e progettazione e variazione dei lavori in corso su ordinazione	3.440	3.549	(109)
- Altri ricavi	<u>360</u>	<u>204</u>	<u>156</u>
Totale	3.800	3.753	47

Tale voce è relativa all'ammontare totale della "produzione" effettuata verso Terzi dalle controllate ABC Costruzioni S.p.A., SINA S.p.A., SINECO S.p.A., LIRA S.p.A., CIV S.p.A., CISA ENGINEERING S.p.A., e Consorzio SINTEC. L'importo risulta iscritto al netto della "produzione" infragruppo relativa alle prestazioni manutentive ed incrementative relative al corpo autostradale realizzate, dalle citate Società, a favore delle concessionarie autostradali del Gruppo.

Ricavi del settore tecnologico

I ricavi in oggetto risultano così composti:

<i>(in migliaia di euro)</i>	I trimestre 2014	I trimestre 2013	Variazioni
- Ricavi per lavori	3.949	3.465	484
- Variazione dei lavori in corso su ordinazione	3.849	393	3.456
- Altri ricavi e ribaltamento costi a consortili	<u>1.443</u>	<u>36</u>	<u>1.407</u>
Totale	9.241	3.894	5.347

Trattasi dell'ammontare totale della "produzione" effettuata verso Terzi dalle controllate Sinelec S.p.A. ed Euroimpianti Electronic S.p.A.. Gli importi sopra riportati risultano iscritti al netto della "produzione" infragruppo relativa alle prestazioni manutentive ed incrementative del corpo autostradale realizzate, dalle citate Società, a favore delle concessionarie autostradali del Gruppo. L'incremento delle attività svolte nei confronti di terzi è - principalmente - ascrivibile ai lavori legati alla realizzazione della Tangenziale Esterna Est di Milano e del tratto autostradale Brescia-Bergamo-Milano.

Altri ricavi e proventi

Tale voce è così composta:

<i>(in migliaia di euro)</i>	I trimestre 2014	I trimestre 2013	Variazioni
- Risarcimenti danni	702	935	(233)
- Recupero spese ed altri proventi	3.639	4.353	(714)
- Quota di competenza del provento derivante dall'attualizzazione del debito verso l'ANAS-FCG	3.574	3.964	(390)
- Contributi in conto esercizio	<u>122</u>	<u>87</u>	<u>35</u>
Totale	8.037	9.339	(1.302)

La variazione intervenuta nella voce "risarcimenti danni" è ascrivibile ai minori rimborsi – da parte delle compagnie di assicurazione – dei costi sostenuti dalle concessionarie autostradali per la riparazione delle opere autostradali in occasione di incidenti ed altri danneggiamenti.

La voce "quota di competenza del provento derivante dall'attualizzazione del debito verso l'ANAS-FCG" si riferisce alla quota, di competenza, relativa alla differenza, precedentemente differita, tra l'importo originario del debito ed il suo valore attuale.

COSTI OPERATIVI

Costi per il personale

Tale voce risulta così dettagliata:

<i>(in migliaia di euro)</i>	I trimestre 2014	I trimestre 2013	Variazioni
Salari e stipendi	32.303	31.655	648
Oneri sociali	10.694	10.014	680
Accantonamento a fondi del personale	1.954	2.116	(162)
Altri costi	<u>352</u>	<u>526</u>	<u>(174)</u>
Totale	45.303	44.311	992

L'incremento intervenuto nei "costi per il personale" è ascrivibile – principalmente – alla seconda *tranche* degli aumenti correlati al rinnovo del CCNL del settore autostradale sottoscritto nel mese di Agosto 2013.

Costi per servizi

La voce in oggetto risulta così dettagliata:

<i>(in migliaia di euro)</i>	I trimestre 2014	I trimestre 2013	Variazioni
Manutenzione dei beni gratuitamente reversibili	7.789	7.239	550
Altri costi relativi ai beni gratuitamente reversibili	8.312	12.789	(4.477)
Altri costi per servizi	<u>56.483</u>	<u>72.253</u>	<u>(15.770)</u>
Totale	72.584	92.281	(19.697)

La voce “manutenzione dei beni gratuitamente devolvibili” risulta iscritta al netto della “produzione” infragrupo realizzata dalle società del Gruppo operanti nei settori “costruzione” e “tecnologico” a favore delle società autostradali. L’importo complessivo delle **manutenzioni** effettuate nei primi tre mesi dell’esercizio 2014 ammonta a **20,7 milioni di euro** (20,7 milioni di euro nel primo trimestre del 2013).

La riduzione degli “Altri costi relativi ai beni gratuitamente reversibili” risentono dei minori costi sostenuti per i “servizi invernali” correlati alle scarse precipitazioni nevose che hanno contraddistinto i primi tre mesi del 2014.

La voce “altri costi per servizi”, come previsto dall’IFRIC 12, comprende i costi relativi all’“attività di progettazione e costruzione” dei beni gratuitamente reversibili. La variazione è ascrivibile ai minori investimenti effettuati nel primo trimestre 2014 rispetto ad analogo periodo del precedente esercizio. Sono altresì inclusi in questa categoria le prestazioni professionali, assistenza legale, emolumenti agli organi sociali, nonché le prestazioni fornite, da parte di subappaltatori, alle controllate ABC Costruzioni S.p.A. ed Euroimpianti Electronic S.p.A..

Costi per materie prime

La voce di spesa in oggetto è composta nel modo seguente:

<i>(in migliaia di euro)</i>	I trimestre 2014	I trimestre 2013	Variazioni
Materie prime, materiali di consumo e merci	12.852	11.832	1.020
Variazioni di rimanenze di materie prime, materiali di consumo e merci	<u>67</u>	<u>136</u>	<u>(69)</u>
Totale	12.919	11.968	951

Tale voce si riferisce a materiale di produzione ed a materie sussidiarie e di consumo ed è - principalmente - riferita alle controllate ABC Costruzioni S.p.A., Euroimpianti Electronic S.p.A. e Sinelec S.p.A..

Altri costi operativi

La voce di spesa in oggetto è composta nel modo seguente:

<i>(in migliaia di euro)</i>	I trimestre 2014	I trimestre 2013	Variazioni
Canone di concessione ex art. 1 comma 1020 della Legge n 296/06	4.784	4.367	417
Canone ex. Art. 19, comma 9 bis del D. Legge n.78/09	15.372	15.159	213
Canone da sub-concessioni	1.107	1.006	101
Costi per godimento beni di terzi	2.490	2.468	22
Altri oneri di gestione	<u>2.971</u>	<u>2.417</u>	<u>554</u>
Totale	26.724	25.417	1.307

La voce “canone di concessione ex art. 1 comma 1020 della Legge n. 296/06” è calcolata in misura pari al 2,4% dei “ricavi netti da pedaggio”, la variazione intervenuta rispetto al primo trimestre del 2013 è correlata all’incremento dei ricavi da pedaggio.

Il “canone ex art. 19, comma 9 bis del D. Legge n. 78/09” è calcolato in misura pari allo 0,0060 euro/veicoli km. per i veicoli leggeri e 0,0180 euro/veicoli km. per i veicoli pesanti; la variazione intervenuta rispetto al primo trimestre del 2013 è ascrivibile all’incremento del traffico sulle tratte gestite dalle società concessionarie.

La variazione intervenuta nel “canone da sub-concessioni” è la risultante della diminuzione delle royalties percepite dalle aree di servizio a seguito della contrazione dei consumi e dell’aumento dal 5% al 20% delle royalties percepite dalla Autocamionale della Cisa S.p.A. dalle aree di servizio per le quali è stato stipulato/rinnovato il contratto di sub concessione.

Costi per lavori interni capitalizzati

Tale voce, pari a 261 migliaia di euro (186 migliaia di euro nel primo trimestre 2013), si riferisce a lavori interni svolti nell’ambito del Gruppo e capitalizzati ad incremento delle immobilizzazioni materiali.

Componenti non ricorrenti

Tale voce, pari a 11.736 migliaia di euro (zero nel primo trimestre 2013), fa riferimento alla parziale svalutazione del credito (pari, originariamente, a 23,5 milioni di euro) vantato dalla controllata Finanziaria di Partecipazioni e Investimenti S.p.A. nei confronti di ANAS S.p.A.. Tale credito – iscritto a seguito del positivo risultato del lodo arbitrale del 20 luglio 2005 (successivamente impugnato dall’ANAS stessa) – è relativo all’indennizzo spettante a fronte della gestione delle autostrade A24 e A25 esercitata dalla Società – per conto dell’ANAS – per oltre un ventennio. La svalutazione è stata effettuata anche sulla base di quanto riportato nella proposta di accordo transattivo formulata - nell’aprile 2014 - da Finanziaria di Partecipazioni e Investimenti S.p.A. al fine di risolvere il contenzioso e favorire l’incasso – seppur parziale – del credito stesso.

* * *

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili e societari Dott. Graziano Settime dichiara, ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza, che l’informativa contabile contenuta nel presente documento corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Appendice

In sede di redazione del bilancio consolidato del Gruppo ASTM al 31 dicembre 2013, la Società ha applicato l'IFRS 11 - *Accordi a controllo congiunto*; pertanto la valutazione del Gruppo Ativa è stata effettuata con il "metodo del patrimonio netto" (precedentemente consolidato con il "metodo proporzionale"). Al fine di consentire un'adeguata comparabilità dei dati, si è provveduto a rideterminare i dati relativi al I° trimestre 2013; gli effetti di tali modifiche sono di seguito riportati; per la descrizione della natura di tali effetti, si rimanda a quanto illustrato nel bilancio annuale 2013 "*Principi di consolidamento e criteri di valutazione*".

Effetti sul Volume d'affari e risultato dell'attività operativa consolidata del I trimestre 2013

<i>(valori in migliaia di euro)</i>	I trimestre 2013	IFRS 11	I trimestre 2013 "riesposto"
(A) Volume d'affari			
1) Ricavi del settore autostradale – gestione operativa	214.242	(12.395)	201.847
2) Ricavi del settore autostradale – progettazione e costruzione	64.991	(719)	64.272
3) Ricavi del settore costruzioni ed <i>engineering</i>	3.729	24	3.753
4) Ricavi del settore tecnologico	3.345	549	3.894
5) Altri ricavi	9.536	(197)	9.339
T o t a l e	295.843	(12.738)	283.105
(B) Costi operativi			
6) Costi per il personale	(46.748)	2.437	(44.311)
7) Costi per servizi	(94.474)	2.193	(92.281)
8) Costi per materie prime	(12.120)	152	(11.968)
9) Altri costi	(27.179)	1.762	(25.417)
10) Costi capitalizzati sulle immobilizzazioni	186	-	186
T o t a l e	(180.335)	6.544	(173.791)
RISULTATO LORDO DELL'ATTIVITA' OPERATIVA (A) - (B)	115.508	(6.194)	109.314